

**CONCESIO. Presentata la giornata del riuso**

## Una nuova chance per oggetti e vestiti che non utilizziamo

*Gli spazi dell'ex centro culturale  
ospiteranno scambi e trattative*

A Concesio torna la giornata del riuso. A organizzarla ancora una volta il Comune, in collaborazione con Aprica e la partecipazione del Comitato di Solidarietà di San Vigilio. Di cosa si tratta? Di un modo intelligente per regalare una seconda occasione agli oggetti che non utilizziamo più e che sono destinati a prendere la polvere negli scantinati, nelle soffitte o in fondo agli armadi. Per il 2016 sono state programmate due giornate dedicate al riuso: una primaverile e una autunnale. La prima si svolgerà sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 nella palestra dell'ex Centro Culturale, in via Rodolfo da Concesio 3; seguirà l'appuntamento autunnale programmato per sabato 8 ottobre. GLI OGGETTI potranno essere portati e prelevati dai cittadini residenti nel Comune, e dovranno essere integri, in buono stato e puliti. All'ingresso ognuno verrà identificato da un addetto, il quale annoterà in uno specifico registro le consuete generalità, oltre al tipo e numero degli oggetti in entrata, previa verifica del loro funzionamento, buono stato e pulizia. Per ogni oggetto verrà consegnato un tagliando, spendibile non solo in quella giornata ma, nel caso in cui non fossero presenti oggetti utili o di gradimento, utilizzabile anche nella prossima edizione. Per i beni ingombranti che non si possono trasportare con auto e non possono essere consegnati in palestra, verrà predisposta una bacheca dove sarà possibile affiggere

fotografie (portate da casa) e descrizione dell'oggetto.«È necessario metterci bene in testa - spiega l'assessore all'Ambiente e Lavori Pubblici, Giampietro Belleri - che il miglior rifiuto è il rifiuto che non si produce, e queste giornate sono finalizzate proprio alla riduzione dei rifiuti prodotti. Un oggetto che non serve più, può servire ad altri invece di esser avviato al ciclo dei rifiuti, con i relativi costi di smaltimento, e quindi queste giornate sono pensate proprio per proporre una vetrina di scambio».oM.BEN.